

RAPPORTO
della Commissione della Gestione
sul messaggio del 18 giugno 1963, concernente
l'approvazione del progetto e del preventivo di massima
delle opere di raggruppamento dei terreni con strade,
nel Comune di Coglio

(del 4 luglio 1963)

Il messaggio n. 1143 del 18 giugno 1963 del Consiglio di Stato concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima delle opere di raggruppamento dei terreni, con strade, nel Comune di Coglio ripropone le osservazioni sorte nella Commissione della Gestione e nello stesso Gran Consiglio sulla utilità reale di queste opere ai fini dell'azione condotta per combattere lo spopolamento delle valli: si è infatti ripetutamente affermato che il raggruppamento dei terreni non può essere effettuato senza un programma generale, organico, che preveda anche i provvedimenti atti ad assicurare lo sfruttamento efficiente dei terreni, la manutenzione delle strade e la creazione di piccole e medie aziende il cui reddito permetta di integrare quello modesto dell'agricoltura. Anche l'incoraggiamento ad un turismo vallerano, di passaggio e interno, può rientrare nel campo di questi provvedimenti. Nel caso del raggruppamento dei terreni nel Comune di Coglio, lo stesso rapporto agronomico rileva che, data la piccolezza del Comune, il raggruppamento avrebbe dovuto essere realizzato assieme a quello del Comune di Giuaglio, con il quale confina a nord. Sono rilievi e suggerimenti che la Commissione ritiene di poter richiamare all'attenzione del Consiglio di Stato, particolarmente in relazione alla riconosciuta necessità di una programmazione della politica cantonale nei suoi aspetti economici.

A parte ciò, non si può contestare che, pur nella sua piccolezza, il Comune di Coglio è uno dei pochi Comuni vallerani che, dopo la forte riduzione della popolazione registrata nel secolo scorso, ha registrato in questi ultimi decenni un aumento della popolazione, salita dai suoi 68 abitanti nel 1941, agli 84 abitanti attuali, popolazione la cui attività è in modo assoluto quasi totalmente agricola. Poche sono le persone occupate in altre attività nel Comune e fuori: soltanto 4 ragazze si recano a lavorare a Locarno.

Tuttavia lo sfruttamento dei terreni è reso faticoso dall'eccessivo frazionamento degli stessi. La superficie media attuale di 2300 mq. non deve infatti inganare, poichè nel comprensorio da raggruppare sono inclusi i monti e le selve private. Se ci si limita alla parte coltivata del piano, su una superficie di 26 ha. circa, esistono ben 400 parcelle, con una media di 600 mq. Con il raggruppamento le stesse verranno ridotte da 680 a 160, con una media di 2 invece di 8 per proprietario e con una superficie media di mq. 9800 — comprese le selve private e i monti — invece dei 2300 mq. attuali.

Salvo l'assunzione di circa 5 fienaioli durante la fienagione, la mano d'opera locale è ancora sufficiente ai bisogni dell'agricoltura. Si nota inoltre la tendenza — è detto nel rapporto agronomico — ad introdurre macchine agricole (falciatrici) non soltanto per far fronte alla scarsità di mano d'opera estera nei momenti di punta, ma soprattutto per rendere più agevoli i lavori. A Coglio, come negli altri Comuni in cui si è ritenuto necessario il raggruppamento dei terreni, lo stesso, con la relativa costruzione di strade, faciliterà certamente lo sfruttamento dei ter-

reni con macchinario e incoraggerà la conseguente permanenza della popolazione nel villaggio.

Per quanto concerne la produzione agricola, il reddito della tassa e l'allevamento del bestiame nel Comune di Coglio, il messaggio del Consiglio di Stato riferisce quanto è detto nel rapporto agronomico molto dettagliato. La spesa totale dell'opera è prevista in Fr. 385.000,— di cui Fr. 230.000,— sono richiesti dalle strade e dalla riattazione dei sentieri, e a cui si aggiungono Fr. 30.000,— per una teleferica destinata a collegare il Comune ai monti. La spesa media per ettaro è quindi di Fr. 2.460,—.

Il progetto è già stato approvato dall'Autorità federale e nessun ricorso è stato inoltrato contro la pubblica utilità dell'opera, salvo quello delle FRT che formula riserve circa l'attraversamento del corpo ferroviario con la nuova rete stradale progettata, e delle quali si potrà tener conto nell'allestimento del progetto di dettaglio.

In considerazione, pertanto, che con il raggruppamento dei terreni nel Comune di Coglio, si continua la sistemazione fondiaria in Vallemaggia di cui si è già detto nel messaggio del Consiglio di Stato del 4 settembre 1962 concernente i progetti di massima dei raggruppamenti di Bignasco e Aurigeno, approvati da codesto Gran Consiglio, e richiamato quanto detto all'inizio di questo rapporto sull'opportunità di un programma generale, organico e razionale della sistemazione fondiaria cantonale, la vostra Commissione ritiene di poter aderire al messaggio del Consiglio di Stato — anche per confermare la comprensione dello Stato verso le popolazioni vallerane — proponendo a codesto Gran Consiglio di approvare il messaggio stesso e il disegno di decreto che lo accompagna, così come presentato dal Consiglio di Stato.

Per la Commissione della Gestione :

D. Visani, relatore

Antognini — Boffa — Borella —
Bottani — Caroni — Generali —
Giovannini — Guscetti M. — Fra-
schina — Jolli — Rossi-Bertoni —
Wyler